



## OSSIGENO per l'informazione

Ossevatorio FNSI-Ordine dei Giornalisti

sui cronisti sotto scorta e le notizie oscurate in Italia con la violenza

Piazza della Torretta 36 /1° piano – 00187 Roma

[www.ossigenoinformazione.it](http://www.ossigenoinformazione.it) - [ossigeno\\_2@yahoo.it](mailto:ossigeno_2@yahoo.it)

### Anticipazioni sul Rapporto Ossigeno 2014

In Italia il ricorso alla violenza e agli abusi commessi allo scopo di limitare la libertà di informazione non è episodico, è un fenomeno costante reso possibile da norme inadeguate di tutela dell'attività giornalistica e dalla disattenzione generale verso questi abusi e le conseguenze che hanno sulla vita pubblica. La non episodicità è confermata dalla progressione storica dei dati 2006-2014 che sono stati raccolti con continuità dall'Ossevatorio, che attualmente registra in totale 1835 nomi di vittime.

Nel 2014 Ossigeno per l'Informazione ha censito e documentato 151 minacce e intimidazioni nei confronti di giornalisti avvenute nei primi cento giorni dell'anno. Rispetto agli anni precedenti, questo dato segnala un'accentuazione dell'intolleranza nei confronti dell'esercizio dell'informazione giornalistica, e in particolare nei confronti dell'attività di cronaca e di inchiesta a livello locale.

Fra il 2011 e il 2013 l'Ossevatorio ha segnalato mediamente un episodio al giorno. Nel 2014 ne sta registrando tre ogni due giorni (+50 per cento). Ciò rivela una ulteriore accentuazione dell'aumento del 20% manifestatosi nel 2013 rispetto agli anni precedenti.

Il nuovo Rapporto di Ossigeno, la cui pubblicazione è prevista a giugno, svilupperà questi dati, analizzerà le cause delle intimidazioni e approfondirà alcuni aspetti già delineati. Indicherà inoltre alcune misure utili da adottare per impedire l'oscuramento di informazioni di rilevante interesse pubblico.

I dati 2011-2014 sono disaggregati per territorio e per tipologia di intimidazione. Essi mostrano la diffusione delle minacce in tutto il territorio nazionale. Permettono inoltre di misurare l'incidenza delle modalità più ricorrenti. Le minacce e gli avvertimenti incidono per il 43 per cento (530 su 1227). Le violenze vere e proprie (le aggressioni e i danneggiamenti) pesano per il 21,5 per cento (263 su 1227). Gli abusi del diritto, fra cui le querele pretestuose e le richieste di risarcimento poco motivate e altre azioni legali strumentali, incidono per il 36 per cento (447 su 1227): a queste modalità di intimidazione, sempre più diffuse, si è cominciato a prestare più attenzione da quando Ossigeno ha cominciato a segnalarle e documentarle.

Nel 2014, inoltre, Ossigeno ha cominciato a catalogare come intimidazioni gli "ostacoli all'informazione" che si realizzano senza commettere reati o illeciti previsti dai codici, ad esempio con episodi di discriminazione, con comportamenti che ostacolano l'esercizio della libertà di espressione e di parola prevista dall'articolo 21 della Costituzione e non sono sanzionati.

Il diffondersi di questi episodi e di frequenti abusi del diritto rende possibili forme di censura camuffata e pone il problema di una tutela attiva della libertà di stampa e di espressione e, in particolare una riforma delle norme sulla diffamazione a mezzo stampa in aderenza agli standard internazionali.

Per informazioni: [segreteria@ossigenoinformazione.it](mailto:segreteria@ossigenoinformazione.it)

140412\_anticipazioni Rapporto 2014